



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 05.06.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI APPARTENENTI AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI MESORACA (KR).

L'anno **duemiladiciassette** questo giorno **cinque** del mese di **giugno** alle ore **09:55** in Cotronei presso il Salone Comunale della conferenze "Eugenio Guarascio", a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 01.06.2017 n. 6536 di protocollo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria urgente ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Luca Garofalo, nella qualità di Vice Presidente del Consiglio.

All'appello nominale risultano:

| N. ORD. | COGNOME E NOME | P. | A. | N. ORD. | COGNOME E NOME | P. | A. |
|----------------|-----------------------|-----------|-----------|----------------|-----------------------|-----------|-----------|
| 01 | BELCASTRO NICOLA | X | | 10 | SECRETI VINCENZO | X | |
| 02 | GRASSI FRIEDA | X | | 11 | NISTICO' LUIGI | | X |
| 03 | GIRIMONTE VINCENZO | X | | 12 | IERARDI NERINA | X | |
| 04 | CARIOTI GIUSEPPE | X | | 13 | CARIA ROSSELLA | X | |
| 05 | MADIA ISABELLA | X | | | | | |
| 06 | CERENZIA BARBARA | | X | | | | |
| 07 | CAVALLO VITTORIA | X | | | | | |
| 08 | GAROFALO LUCA | X | | | | | |
| 09 | TETI FRANCESCO | X | | | | | |

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Greco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presenti 11 Assenti 2.

Il Vice Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Deliberazione di C.C. n. 26 del 05.06.2017

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL VICE PRESIDENTE
f.to Sig. Luca Garofalo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maria Rita Greco

Il sottoscritto Responsabile del settore, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale,
incaricato del servizio:

ATTESTA

- **che** copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 D.lgs. 18/06/2009 n. 69) per 15 giorni dal 05.06.2017

Cotronei, li 05.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Nicola Vaccaro

E' copia conforme all'originale

Cotronei, li 05.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Nicola Vaccaro

Il sottoscritto Responsabile del settore, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è **pubblicata** sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico, 15 giorni consecutivi, a partire dal 05.06.2017

- è **divenuta** esecutiva: 05.06.2017

perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);

Cotronei, 05.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Geom. Nicola Vaccaro

E' copia conforme all'originale

Cotronei, li 05.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Nicola Vaccaro



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI APPARTENENTI AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI MESORACA (KR).

Relaziona il Sindaco. Il regolamento è necessario per completare il percorso iniziato dalla Regione Calabria di delega delle funzioni dei servizi sociali ai Comuni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata a firma del Sindaco relativa alla APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI APPARTENENTI AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI MESORACA (KR);

Ritenuto di dover approvare la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore 1° "Area Amministrativa" allegato al presente atto per costituire parte integrante;

Visto il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli resi ed accertati in forma palese;

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione presentata a firma del Sindaco relativa alla APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI APPARTENENTI AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI MESORACA (KR), che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente invita quindi il Consiglio Comunale a votare l'immediata esecutività del presente punto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli resi ed accertati in forma palese;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

La seduta è sciolta alle ore 10:20.



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI APPARTENENTI AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI MESORACA (KR).

Soggetto proponente: **SINDACO**

IL SINDACO

Premesso:

che la Regione Calabria si è determinata in merito al trasferimento delle competenze e funzioni in materia di servizi sociali ai Comuni;

che l'obiettivo del trasferimento delle deleghe è il consolidamento di un sistema dei servizi sociali rivolto al miglioramento della qualità della vita, delle condizioni di benessere e dell'efficacia degli interventi rivolti all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati;

che il percorso sopradescritto passa attraverso l'efficiente utilizzo delle risorse assegnate, nonché, attraverso l'integrazione di tipologie di interventi, azioni e sinergie che perseguano l'obiettivo generale sopradetto;

che a tal fine si rende necessario istituire il coordinamento Istituzionale che si esplicita nella conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti allo stesso distretto socio sanitario, per la gestione delle funzioni di programmazione, studio e gestione dei servizi sociali;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina e lo svolgimento dell'Attività della Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario di Mesoraca, comprendente i Comuni di Mesoraca, Cotronei, Petilia Policastro, Roccabernarda e Santa Severina all'uopo predisposto, che composto da numero 19 (diciannove) articoli, al presente atto viene allegato per costituirne parte integrante;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del 1° Settore "Area Amministrativa" allegato al presente atto per costituirne parte integrante;

Visto il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e nello specifico l'art.30;

Richiamata la delega regionale ai Comuni in materia di competenze e funzioni nel settore dei servizi sociali;

Vista la legge n.328/2000;

Vista la legge regionale n.23/2003

Visto il vigente Statuto comunale

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. di approvare il Regolamento Comunale per la disciplina e lo svolgimento dell'Attività della Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario di Mesoraca, composto dai Comuni di Mesoraca, Cotronei, Petilia Policastro, Santa Severina e Roccabernarda appartenenti al Distretto Socio Sanitario di Mesoraca che, composto da numero 19 (diciannove) articoli, al presente atto viene allegato per costituirne parte integrante;

2. di dare mandato al Responsabile del Settore 1° "Area Amministrativa" affinché dia adeguata pubblicità al Regolamento *de quo*, nonché per gli adempimenti connessi e conseguenti al presente deliberato.

3. di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

IL SINDACO
F.to (Dott. Nicola Belcastro)



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI APPARTENENTI AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI MESORACA (KR).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'articolo 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 31.05.2017

Il Responsabile F.to Vaccaro

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI APPARTENENTI
AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI MESORACA (KR)

CAPO I : COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

ART. 1: Comuni componenti.

ART. 2: Insediamento della Conferenza dei Sindaci.

ART. 3: Elezione del Presidente della Conferenza dei Sindaci

ART. 4: Elezione del vice Presidente della Conferenza dei Sindaci

ART. 5: Poteri del Presidente.

CAPO II: CONVOCAZIONE, VALIDITA', SVOLGIMENTO E DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DELLA CONFERENZA DEI SINDACI E DELL'ESECUTIVO

Art. 6: Convocazione.

Ari. 7: Ordine del giorno della Conferenza dei Sindaci.

Art. 8: Apertura delle adunanze e validità delle sedute della Conferenza dei Sindaci.

CAPO III: COMPETENZE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Art. 9: Attribuzioni della Conferenza dei Sindaci.

Art. 10: Partecipazione di Figure Esterne.

Art. 11: Funzionamento della Conferenza dei Sindaci.

CAPO IV: RAPPORTI CON L'ASP

Art. 12: Rapporti con l'ASP.

CAPO V: SEDE E SEGRETERIA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Art. 13: Sede.

Art. 14: Segreteria.

Art. 15: Verbali.

Art. 16: Pubblicazione dei verbali delle sedute.

Art. 17: Trasmissione verbali.

Art. 18: Visione delle pratiche.

CAPO VII: NORME FINALI

Art. 19: Disposizioni di rinvio.

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO
DELL'ATTIVITA' DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI
APPARTENENTI AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI MESORACA**

CAPO I

**COSTITUZIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI
DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI MESORACA (KR)**

Art. 1: Comuni componenti.

La Conferenza dei Sindaci è costituita dai Sindaci o loro delegati (Assessori o Consiglieri Comunali) dei Comuni compresi nell'ambito territoriale del Distretto Socio Sanitario.

Ciascun Sindaco può avvalersi della facoltà della DELEGA ad Assessore o Consigliere (di norma sempre allo stesso) per la partecipazione alle sedute della Conferenza dei Servizi, purché la delega sia scritta; essa può essere anche a tempo indeterminato.

Art. 2: Insediamento della Conferenza dei Sindaci.

La prima seduta della Conferenza dei Sindaci è convocata dal Sindaco del Comune capofila il quale la presiede e procede alla verifica della presenza della maggioranza dei membri mediante appello nominale. Per la validità della seduta è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà più uno dei componenti da accertarsi mediante appello nominale.

Le funzioni di Segretario Verbalizzante della prima seduta dell'assemblea sono svolte dal Sindaco più giovane di età; nelle sedute successive da un funzionario comunale

Art. 3:

Elezione del Presidente della Conferenza dei Sindaci

Il Presidente è eletto dal comitato dei sindaci nella prima seduta con le seguente modalità:

- Presenza **della metà più uno dei** componenti dell'Assemblea dei Sindaci;
- Votazione con espressione di una sola preferenza
- Votazione a maggioranza assoluta dei presenti;

Qualora nessun candidato raggiunga la maggioranza assoluta nelle prime due votazioni, a partire dalla terza (da tenersi non oltre 10 giorni successivi) è sufficiente la maggioranza semplice.

Il Presidente :

- 1) Rappresenta l'intera assemblea, tutelandone la dignità del ruolo ed assicurando l'esercizio delle funzioni alla stessa attribuite dalla legge;
- 2) Provvede al suo funzionamento, modera la discussione degli argomenti e dispone che i lavori si svolgano osservando il presente regolamento e le disposizioni normative regionali;
- 3) Concede la parola e stabilisce il termine delle discussioni, pone e precisa i termini delle deliberazioni e comunicazioni all'ordine del giorno e sulle quali si discute e si vota, determina l'ordine delle votazioni e ne controlla il risultato.

In caso di rinuncia, dimissione o perdita della qualifica amministrativa del Presidente, l'assemblea dei sindaci provvede ad eleggere un nuovo presidente.

Il Presidente viene eletto all'interno dell'assemblea dei sindaci e rimane in carica per la durata del suo mandato:

In Caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni sono assunte dal Vice presidente. In caso di assenza o impedimento di entrambi le funzioni di presidente sono assunte dal Sindaco (o suo Delegato) del Comune più popoloso del distretto

Art. 4:

Elezione del Vice presidente della Conferenza dei Sindaci

Nella prima seduta la Conferenza dei Sindaci elegge nel proprio seno il Vice Presidente con le seguenti modalità:

- Presenza **della metà più uno dei** componenti dell'Assemblea dei Sindaci;
- Votazione con espressione di una sola preferenza
- Votazione a maggioranza assoluta dei presenti;

Qualora nessun candidato raggiunga la maggioranza nelle prime due votazioni, a partire dalla terza è sufficiente la maggioranza semplice.

Il Vice Presidente viene eletto all'interno dell'assemblea dei sindaci e rimane in carica per un anno.

Art. 5: Poteri del Presidente.

Il Presidente convoca la Conferenza dei Sindaci, predisponde l'ordine del giorno, presiede la Conferenza stessa :

- ne dirige i dibattiti nell'osservanza delle leggi e del presente regolamento;
- assicura la regolarità della discussione;
- mette ai voti le proposte e proclama il risultato delle votazioni;
- provvede a quanto altro necessario per l'ordinato svolgimento della riunione;

inoltre,

- ha facoltà di prendere la parola e di intervenire nella discussione;
- ha facoltà di togliere la parola qualora un componente dell'assemblea non si attenga alla trattazione dell'argomento all'o.d.g. o il suo argomentare o il suo comportamento siano di ostacolo al regolare svolgimento dei lavori assembleari;
- a lui compete di mantenere l'ordine nella sala e di disporre l'allontanamento di chi, fra il pubblico della Conferenza dei Sindaci, arrechi disturbo allo svolgimento delle riunioni.

CAPO II

CONVOCAZIONE, VALIDITA', SVOLGIMENTO E DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Art. 6: Convocazione.

La Conferenza dei Sindaci viene convocata dal Presidente, con allegata la comunicazione dell'ordine del giorno, almeno 3 giorni liberi prima della data fissata e entro 5 giorni qualora la richiesta sia sottoscritta da almeno 1/3 dei Sindaci. La Conferenza dei Sindaci viene convocata dal Presidente in Convocazione straordinaria del Urgente almeno 1 gg prima dalla data fissata.

Art. 7: Ordine del giorno della Conferenza dei Sindaci.

L'ordine del giorno contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di svolgimento della seduta della Conferenza dei Sindaci nonché gli argomenti da trattare, è predisposto dal Presidente; gli argomenti dei quali un Sindaco abbia chiesto la discussione, sono inseriti all'ordine del giorno della prima riunione successiva alla richiesta.

In caso di urgenza e necessità, la riunione della Conferenza dei Sindaci può essere disposta per telegramma o fax o pec, da inviarsi almeno un giorno prima della seduta.

Art. 8: Apertura delle adunanze e validità delle sedute della Conferenza dei Sindaci

L'adunanza della Conferenza dei Sindaci si apre all'ora fissata nell'avviso di convocazione e diviene valida non appena raggiunto il numero legale.

Il numero legale viene accertato mediante l'appello nominale dei Sindaci o loro delegati, fatto dal Segretario.

Per la validità delle sedute della Conferenza dei Sindaci è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, da accertarsi mediante appello nominale.

La Conferenza dei Sindaci s'intende valida, anche in seconda convocazione, quando siano presenti almeno la metà più uno dei componenti.

Le sedute della Conferenza si considerano deserte nel caso in cui, trascorsa un'ora da quella fissata, non sia raggiunto il numero delle presenze necessarie alla sua validità.

CAPO III

COMPETENZE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Art. 9: Attribuzioni della Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza dei Sindaci:

- a) adotta il regolamento interno per la disciplina e lo svolgimento della propria attività;
- b) partecipa al processo di programmazione sociale del distretto;
- c) approva i piani di zona dei servizi sociali elaborati dall'Ufficio del Piano;
- d) provvede alla definizione, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria del Distretto, delle linee di indirizzo per l'impostazione programmatica delle attività dell'Ufficio del Piano;
- e) formula proposte/valutazioni in merito alla nomina del Responsabile dell'Ufficio del Piano e dei Componenti dell'Ufficio del Piano ;
- f) provvede a dare atti di indirizzo finalizzati all'elaborazione dei piani di zona dei servizi sociali
- g) verifica l'andamento generale dell'attività dell'Ufficio del Piano;

Art. 10: Partecipazione di figure esterne.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci ed i componenti della conferenza dei Sindaci, allorché ne ravvisino la necessità, possono richiedere la presenza alle proprie sedute di Esperti o Consulenti appositamente incaricati. Possono essere presenti, senza diritto di voto e di parola, i Sindaci che lo richiedono di volta in volta.

Art. 11: Funzionamento della Conferenza dei Sindaci.

Le decisioni ed ogni manifestazione di volontà o di giudizio che la Conferenza dei Sindaci intende adottare collegialmente sono assunte a maggioranza relativa dei votanti con voto palese o a scrutinio segreto, in conformità alla vigente legislazione.

Per la validità delle sedute, sia in prima che in seconda convocazione, è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei Sindaci .

Le decisioni si ritengono validamente assunte quando raggiungono la maggioranza più uno dei voti.

Le deliberazioni e giudizi su persone sono espressi con votazione segreta.

In seguito a votazioni che generano casi di parità, il voto del Presidente della conferenza dei Sindaci vale doppio. I Sindaci non possono prendere parte, neppure con riserva di astensione dal voto, a riunioni o a discussioni che comunque riguardino, in tutto o in parte direttamente o indirettamente, i loro interessi, o quelli dei propri parenti o affini fino al quarto grado, o Enti, Società, Amministrazioni, anche senza fini di lucro, a cui siano in qualsiasi forma collegati.

I componenti che si astengano dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza ma non sono computati nel numero dei votanti.

Per ogni altro aspetto riguardante il funzionamento della Conferenza dei Sindaci, le facoltà e gli obblighi di astensione dal voto e dalla partecipazione alle sedute, si applicano le disposizioni vigenti in materia di Enti Locali. Ciascun Sindaco può chiedere che vengano riportate a verbale proprie dichiarazioni e valutazioni.

CAPO IV

RAPPORTI CON L'ASP

Art. 12: Rapporti con l'ASP

La Conferenza dei Sindaci intrattiene i rapporti con l'ASP tramite il Responsabile dell'Ufficio del Piano, il quale partecipa alle sedute della Conferenza dei Sindaci su invito del Presidente.

Tutti gli atti del Responsabile dell'Ufficio del Piano, di stretta attinenza alla materia dei servizi sociali, sono soggetti a comunicazione al Presidente della Conferenza dei Sindaci.

CAPO V

SEDE E SEGRETERIA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Art. 13: Sede.

La Conferenza dei Sindaci ha sede presso il Comune di Mesoraca

Art. 14: Segreteria.

Il Comune di Mesoraca mette a disposizione idonei locali e adeguati supporti logistici ed operativi per consentire l'adeguato esercizio delle funzioni di competenza, garantendo la presenza alle riunioni di un dipendente con funzioni di Segretario verbalizzante.

Art. 15: Verbali.

Il Segretario redige, di ogni seduta, apposito processo verbale, contenente le decisioni assunte e, in maniera assai sintetica, le ragioni addotte dagli intervenuti a favore o contro.
Ciascun partecipante alla Conferenza dei Sindaci può chiedere di fare inserire nel verbale le proprie dichiarazioni.

Art. 16: Pubblicazione dei verbali delle sedute.

Tutti i verbali delle sedute della Conferenza dei Sindaci sono pubblicati all'albo del Comune di Mesoraca, sede della Conferenza per 15 giorni consecutivi.
Tutti i cittadini possono ottenere copia dei verbali adottati, previa richiesta scritta e pagamento delle sole spese di riproduzione.

Art. 17: Trasmissione verbali.

I verbali, sono sottoscritti dai Sindaci dei 5 Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario e sono trasmessi

- Al Responsabile dell'Ufficio del Piano

Art.18: Visione delle pratiche.

I componenti della Conferenza dei Sindaci, hanno facoltà di prendere visione presso l'Ufficio Segreteria della Conferenza dei Sindaci, durante le ore d'ufficio, di tutti gli atti nonché di tutti i documenti istruttori relativi agli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

CAPO VI

NORME FINALI

Art. 19: Disposizioni di rinvio.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al Testo Unico sugli Enti Locali.